

PRIMA INTERROGAZIONE DI CERCHIO (PDL)

«Tangenziale est, la Giunta Saitta rispetti gli impegni»

GASSINO (bos) «Quali sono i prossimi passi che il presidente della Provincia **Antonio Saitta**, con deleghe alle grandi infrastrutture, intende fare per mantenere gli impegni presi a proposito della tangenziale est?». Il vice presidente del Consiglio provinciale uscente, **Beppe Cerchio**, va subito all'attacco della nuova Amministrazione sulla tangenziale est, opera che coinvolge, in gran parte, anche la collina della nostra zona, tra Gassino e San Raffaele Cimena: «Sdoganare il chierese dall'isolamento e proiettarlo verso l'eccellenza dello sviluppo attraverso la chiusura dell'anello ad est della tangenziale - sottolinea Cerchio - è fondamentale. In questi anni il Popolo della Libertà ha sostenuto l'esigenza di un collegamento veloce a Torino, finalizzato ad eliminare le criticità sulle strade provinciali 10 e 29 e sulla provinciale 122, che collega Gassino e Castiglione con Chieri». Aggiunge l'esponente provinciale del Pdl: «Torino è l'unica città metropolitana in Italia che manca della chiusura



Beppe Cerchio (Pdl)

dell'anello di tangenziale. Per ben tre mandati la Provincia di Torino ci ha illusi, dichiarando quest'opera come prioritaria, ma poi disdicendo gli impegni presi». Conclude Beppe Cerchio, eletto a palazzo Cisterna nel collegio di Chieri e San Mauro. «Mi auguro che questa sia la volta buona e che la nuova Amministrazione porti a compimento quest'opera fondamentale. Noi continueremo a monitorare la situazione anche perché nell'agosto 2005 lo stesso Saitta definì la tangenziale la non soluzione del nodo cruciale del traffico».